

COMUNE DI MINTURNO

Regolamento su finalità, composizione e modalità di funzionamento del Tavolo Permanente in funzione di Osservatorio sulle libere professioni.

1. FINALITÀ

1. Il Tavolo Permanente in funzione di Osservatorio sulle libere professioni (di seguito, *T.L.P.*) rappresenta la sede unitaria di raccordo e di consultazione al fine di instaurare un costante confronto con il mondo delle libere professioni su tematiche di comune interesse, come la modernizzazione del mercato del lavoro, il potenziamento delle infrastrutture in termini di governo del territorio e l'efficientamento dei servizi pubblici e supporto alle imprese.
2. Il T.L.P. è quindi destinato a favorire la migliore interlocuzione e integrazione con le istituzioni, anche nell'interesse generale della collettività, e viene individuato quale sede operativa per:
 - il confronto e la discussione circa le necessità e le proposte del sistema delle libere professioni;
 - la presentazione e la condivisione di iniziative coinvolgenti le libere professioni;
 - il monitoraggio delle politiche promosse in materia di lavoro e delle misure attuate a supporto di una maggiore competitività a livello territoriale;
 - la presentazione e il confronto rispetto a progetti sperimentali;
 - la raccolta e il coordinamento delle istanze del territorio al fine di favorire il confronto coordinato con il livello nazionale e ministeriale rispetto a specifiche tematiche.

2. COMPOSIZIONE

1. Il T.L.P. risulta così composto:
 - A) **Area tecnica** (Agronomi e Dottori forestali; Agrotecnici e Agrotecnici laureati; Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori; Geologi; Geometri e Geometri laureati; Ingegneri; Tecnologi alimentari; Periti agrari e Periti agrari laureati; Periti industriali e Periti industriali laureati; Ordine dei Consulenti in proprietà industriale).
 - B) **Area Giuridico-Amministrativa** (Agenti di cambio; Avvocati; Consulenti del lavoro; Commercialisti ed esperti contabili; Giornalisti; Revisori Contabili).
 - C) **Area Socio-sanitaria** (Assistenti sociali; Medici Chirurghi e degli Odontoiatri; Veterinari italiani; Farmacisti italiani; Professioni Infermieristiche; Ostetrici; Tecnici sanitari di radiologia medica, delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione; Psicologi; Biologi; Chimici e dei Fisici).
2. Il T.L.P. è presieduto dal Sindaco o da un suo delegato, dall'Assessore competente, dal Responsabile del settore interessato nonché da un rappresentante per ognuno degli Ordini professionali elencati al punto 1 – Lettere A,B,C.
3. Il Sindaco nomina altresì un segretario fra i dipendenti della struttura comunale competente per materia, che lo supporta nelle attività amministrative.
4. In relazione agli argomenti da trattare, il T.L.P. può avvalersi della collaborazione di esperti con specifiche competenze al fine di valutare le relative specificità avuto riguardo agli argomenti trattati. L'intervento di esperti può essere proposto dai membri e richiede l'autorizzazione del Sindaco che ne dà esplicita evidenza ed informazione in sede di convocazione del Tavolo.

3. MODALITÀ DI DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI

1. Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera, i rappresentanti degli ordini e collegi di cui al punto 2), trasmettono, mediante indirizzo PEC, con oggetto "Designazione dei Rappresentanti del Tavolo Permanente delle Professioni" il nominativo del rispettivo rappresentante al T.L.P. e di un sostituto.
2. Il T.L.P. resta in vigore fino alla conclusione della presente consiliatura, con successiva possibilità di rinnovo e aggiornamento della relativa composizione e delle modalità di funzionamento.

4. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

1. Il T.L.P. si riunisce ogni qual volta l'Amministrazione comunale ritenga opportuno coinvolgere i suoi membri in vista delle finalità di cui al paragrafo 1.
2. Il T.L.P. si riunisce altresì in via straordinaria su specifica richiesta di almeno due terzi dei suoi componenti.
3. Le riunioni sono di norma convocate dal Sindaco, che ne stabilisce l'ordine del giorno, con un preavviso di almeno 7 giorni dalla seduta.
4. Le riunioni si ritengono valide quando alla seduta risulta presente almeno la metà, più uno, dei componenti effettivi o, in loro sostituzione, dei rispettivi supplenti.
5. Qualora non si dovesse raggiungere il predetto numero legale, la riunione viene di norma riconvocata entro 10 giorni con lo stesso ordine del giorno. Laddove la mancanza del predetto numero legale per due sedute consecutive non consentisse

la trattazione di uno o più argomenti all'ordine del giorno, è prerogativa del Sindaco procedere comunque all'esame degli argomenti all'ordine del giorno.

6. Le sedute possono essere svolte in presenza, in modalità telematica o in modalità mista (presenza simultanea e collegamento a distanza).
7. Il segretario redige, per ciascuna seduta, un verbale sintetico che viene inviato ai componenti T.L.P., per la sua approvazione alla prima seduta utile.
8. Ai componenti del T.L.P. nonché agli ulteriori soggetti che abbiano partecipato ai suoi lavori, non compete alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese o emolumento comunque denominato.